

## Promuovere la filantropia sul territorio

Fondazione Cariplo vuole favorire lo sviluppo sul territorio di fondazioni autonome, in grado di promuovere la filantropia, la cultura del dono e la crescita della società civile.

Per questo ha dato vita, nel 1998, al progetto delle Fondazioni di Comunità, presenti nei capoluoghi di provincia della Lombardia, a Verbania e a Novara.

## Origini ed evoluzione delle comunità locali

Le Fondazioni di Comunità si ispirano al modello delle Community Foundations, un innovativo e sofisticato modello di filantropia inaugurato negli Stati Uniti nel 1914 e poi rapidamente esportato nel resto del mondo, con una particolare concentrazione in Europa.

Dal 1998 ad oggi sono sorte in Italia ben 29 Fondazioni di Comunità, di cui 15 costituite direttamente da Fondazione Cariplo.

Fondazione Cariplo ha il merito di aver adattato un modello di successo alle esigenze delle comunità locali e aver contribuito finanziariamente allo start up delle singole Fondazioni, per garantire a ciascuna un'adeguata dotazione patrimoniale.

## Mission

Le Fondazioni di Comunità promuovono la filantropia e svolgono una funzione di intermediazione tra potenziali donatori/ investitori e le organizzazioni nonprofit che realizzano progetti di utilità sociale nei capoluoghi di provincia della Lombardia, a Verbania e a Novara, nei settori della cultura, dell'istruzione, della ricerca, dell'assistenza sociale, della sanità, del volontariato, dell'ambiente, dello sport e della ricreazione.



FONDAZIONE CARIPLO HA CONTRIBUITO ALLO START UP DELLE FONDAZIONI DI COMUNITÀ IMPEGNANDOSI A RADDOPPIARE CON UNA COSIDDETTA “EROGAZIONE SFIDA” (FINO A 10 MILIONI DI EURO) IL PATRIMONIO RACCOLTO DA CIASCUNA FONDAZIONE ATTRAVERSO LE DONAZIONI

**Le Fondazioni di Comunità che operano nel territorio di competenza di Fondazione Cariplo sono 15:**

1999

**Fondazione** della Provincia di Lecco onlus

**Fondazione** Provinciale della Comunità Comasca onlus

2000

**Fondazione** della Comunità della Provincia di Mantova onlus

**Fondazione** della Comunità del Novarese onlus

**Fondazione** della Comunità Bergamasca onlus

**Fondazione** della Comunità di Monza e Brianza onlus

2001

**Fondazione** Comunitaria della Provincia di Cremona onlus

2002

**Fondazione** Comunitaria del Varesotto onlus

**Fondazione** della Comunità Bresciana onlus

**Fondazione** Comunitaria della Provincia di Pavia onlus

**Fondazione** Comunitaria della Provincia di Lodi onlus

**Fondazione** ProValtellina

2006

**Fondazione** Comunitaria del Ticino Olona

**Fondazione** Comunitaria del Verbano-Cusio-Ossola

**Fondazione** Comunitaria Nord Milano

1999  
2009

**PATRIMONIO COMPLESSIVO DELLE 15 FONDAZIONI DI COMUNITÀ:**  
OLTRE 202 MILIONI DI EURO

**ATTIVITÀ EROGATIVA COMPLESSIVA:**  
OLTRE 143 MILIONI DI EURO A SOSTEGNO DI PIÙ DI 12MILA PROGETTI DI UTILITÀ SOCIALE

**RACCOLTA COMPLESSIVA:**  
OLTRE 82 MILIONI DI EURO



Le Fondazioni di Comunità offrono consulenza ai soggetti che desiderano investire in modo efficace le proprie risorse finanziarie in ambito filantropico.

Quali sono i vantaggi concreti nell'affidarsi all'esperienza e alle attività delle Fondazioni di Comunità locali?

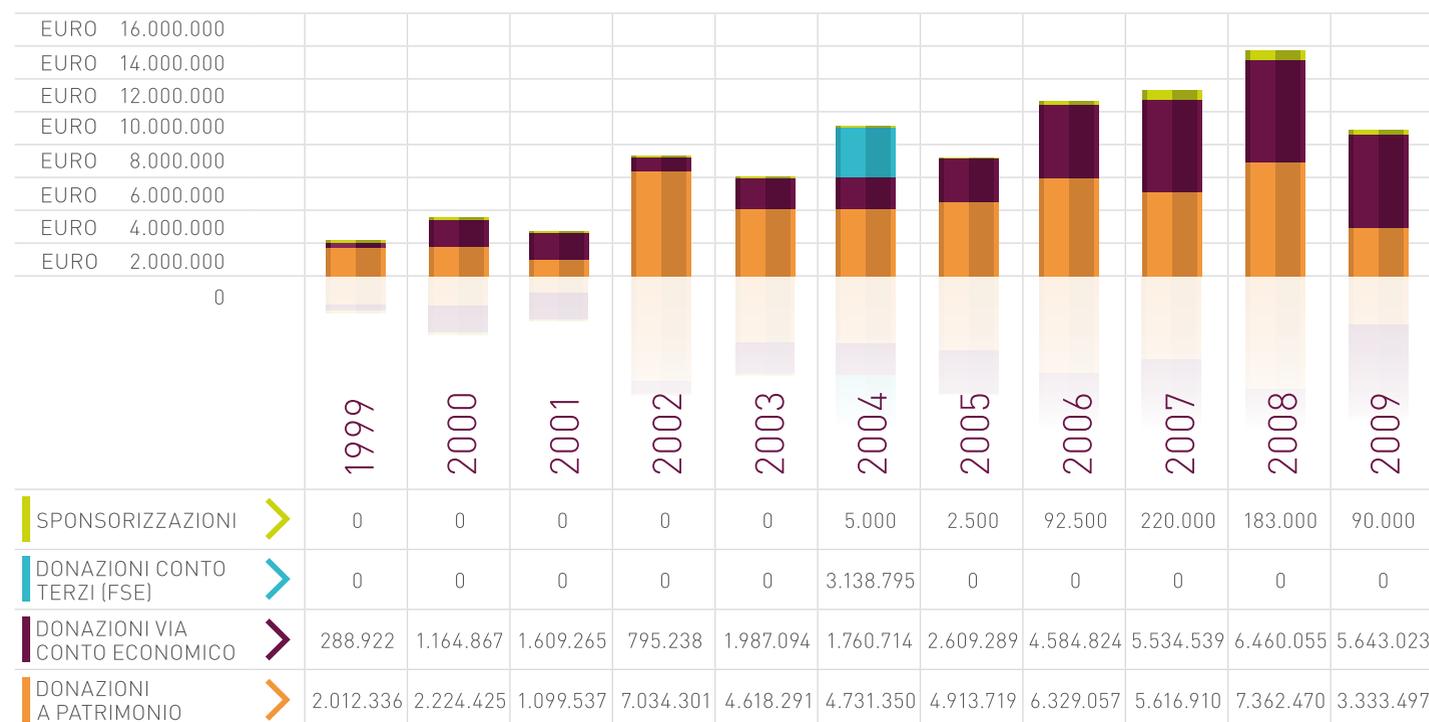
- accesso ad un ampio data base di organizzazioni nonprofit presenti sul territorio e conoscenza dei progetti di utilità sociale più meritevoli
- certezza sulla destinazione della propria donazione (anche dopo la morte del donatore)
- possibilità di diversificare le modalità di investimento della propria donazione
- integrazione della propria donazione con altre risorse a disposizione della Fondazione di Comunità, anche provenienti da altri donatori, per il finanziamento di progetti e iniziative di comune interesse
- costante aggiornamento sulla modalità di impiego della propria donazione e puntuale rendicontazione
- garanzia di un'accorta gestione delle erogazioni da parte della Fondazione di Comunità, sulla base di una approfondita conoscenza del proprio territorio di competenza
- supporto legale e massimizzazione dei benefici fiscali legati alle donazioni a favore delle onlus
- supporto nell'adempimento di oneri burocratici
- visibilità (o anonimato) dell'attività filantropica del donatore (attraverso web, rapporto annuale, media locali,...)

#### Il donatore può inoltre

- stabilire le finalità e i singoli beneficiari delle donazioni
- donare diverse tipologie di beni (denaro, titoli, proprietà, assicurazioni)
- istituire un fondo (in alternativa alla costituzione, più onerosa, di una fondazione privata) o sostenere direttamente progetti selezionati e garantiti dalla Fondazione di Comunità



## ANDAMENTO DELLE DONAZIONI DAL 1999 AL 2009



## Come donare

Le Fondazioni di Comunità offrono ai donatori l'opportunità di una moderna filantropia, proponendo soluzioni personalizzate ed efficienti. Il donatore può scegliere se destinare le proprie risorse:

- ad una specifica iniziativa fra i progetti pre-selezionati dalla Fondazione
- ad uno dei fondi già costituiti
- alla Fondazione per costituire un nuovo fondo le cui finalità possono essere scelte dal donatore negli ambiti di intervento della Fondazione
- alla Fondazione per la realizzazione delle proprie finalità statutarie
- attraverso un lascito testamentario o una donazione modale

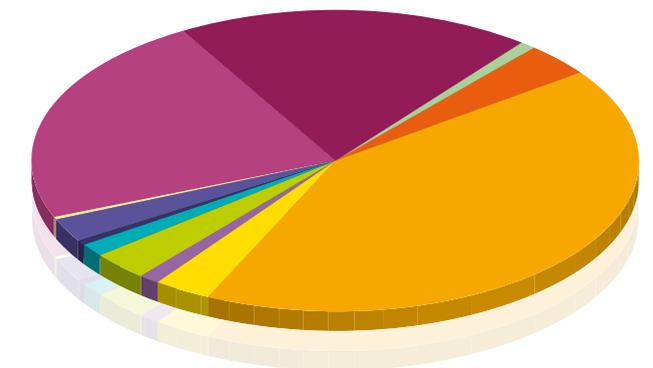
## Fondi

Presso le Fondazioni di Comunità sono stati costituiti numerosi fondi da diversi soggetti, ciascuno con nome, finalità e modalità operative proprie.

Ecco alcuni esempi di fondi che possono essere costituiti presso una Fondazione di Comunità:

- *fondi comunità* le cui rendite saranno destinate a soddisfare i bisogni futuri della comunità
- *fondi per aree d'interesse* le cui rendite saranno utilizzate in settori stabiliti a priori dal donatore
- *fondi con diritto d'indirizzo* in cui il donatore o persone da lui indicate collaborano con la Fondazione nell'identificazione dei beneficiari dei contributi
- fondi destinati a specifiche organizzazioni nonprofit
- *fondi territoriali* per coloro che intendono destinare la propria donazione a un particolare territorio della provincia

## STANZIAMENTI



## **Novara: da un imprenditore 400mila euro per il sociale**

Cesare Ponti - titolare di Ponti S.p.A., azienda leader nella produzione dell'aceto e nota nel settore delle conserve vegetali - pensa che intervenire a beneficio del territorio consenta una crescita più equilibrata e duratura della società. La Ponti S.p.A. patrocina e sostiene numerose iniziative culturali e di solidarietà organizzate dalle Associazioni di Volontariato del Novarese.

Cesare Ponti ha profuso un impegno sempre maggiore nel campo della solidarietà e responsabilità sociale; come consigliere dell'ANFFAS onlus di Novara, ha contribuito ad attivare un centro Diurno e un Centro Residenziale, favorendo l'attenzione degli enti locali e dei cittadini novaresi verso i disabili intellettivi, relazionali e le loro famiglie. Presso la Fondazione della Comunità del Novarese Cesare Ponti ha costituito a titolo personale un fondo patrimoniale di 400.000 euro.

## **Brescia: filantropi per una tac in Valtrompia**

Una trentina di imprenditori bresciani e due gruppi di lavoratori hanno risposto all'appello lanciato dall'ospedale di Gardone Valtrompia per acquistare una nuova Tac. Risultato: quasi 500mila euro raccolti. Da inizio 2005 l'ospedale gardonese può quindi contare su una Tac di ultima generazione, che ha consentito di ridurre i tempi di attesa per pazienti sia interni, sia esterni.

Non solo. Gli imprenditori sono rimasti uniti per continuare a sostenere iniziative benefiche. A questo scopo è stato costituito presso la Fondazione di Comunità un fondo con diritto d'indirizzo dal nome "Genesi", con un versamento iniziale di 65mila euro.

L'auspicio ora è di attrarre nuove energie per sostenere stabilmente opere come questa.



LA CULTURA DEL DONO SI STA AFFERMANDO,  
COME DIMOSTRANO I DATI RELATIVI  
ALLE FONDAZIONI DI COMUNITÀ.  
I FILANTROPI SONO SEMPRE PIÙ NUMEROSI:  
PERSONE COMUNI, IMPRENDITORI,  
FONDAZIONI, FAMIGLIE, INTERE COMUNITÀ

## Cremona: un mecenate esempio per il territorio

L'ing. Gianfranco Carutti è un uomo estremamente generoso, impegnato in numerose opere caritatevoli. In ambito culturale sostiene la "Camerata di Cremona", prestigiosa istituzione musicale che tiene concerti in Italia e all'estero, la "Società Concerti", per lo svolgimento delle stagioni lirica e concertistica e l'Associazione "Amici del Museo"; ha inoltre donato alla Pinacoteca di Cremona numerose opere di notevole pregio. In ambito sociale, invece, ha promosso la realizzazione di "Casa Elisa Maria" per ospitare 40 indigenti autosufficienti e la creazione del sodalizio "Amici dell'Ospedale" attraverso cui sono state raccolte donazioni per l'acquisto di importanti apparecchiature da destinare all'Azienda Ospedale di Cremona.

L'ing. Carutti ha inoltre sostenuto il gruppo "Amici dei Lebbrosi", operando in vari Paesi africani e realizzando, in Costa d'Avorio, un villaggio che ha preso il nome di Cremona e che conta 1.500 abitanti. Si occupa anche di un orfanotrofio in Etiopia e dei rifugiati cattolici sudanesi che si trovano nella zona meridionale dello stato africano, per aiutare i quali ha creato, con l'aiuto di altri filantropi, il sodalizio umanitario "Jambo Africa".

## Como: a Moltrasio donato un patrimonio di oltre un milione di euro

Con la costituzione di un fondo di 1.040.000 euro presso la Fondazione di Comunità, Emma Coccini ha potuto realizzare un particolare desiderio, espresso in vita dal marito: aiutare gli anziani di Moltrasio, la loro cittadina. Emma Coccini ha donato alla Fondazione la nuda proprietà della sua abitazione e costituito il fondo con il ricavato. Il fondo genera ogni anno importanti frutti, grazie ai quali è stato possibile potenziare il sistema infermieristico, istituire un servizio di fisioterapia e concedere agli anziani con difficoltà motorie la possibilità di spostarsi utilizzando taxi a prezzi agevolati.

Così Emma Coccini ricorda la sua donazione: "Ho deciso di donare alla Fondazione della Comunità Comasca l'intera mia proprietà sul lago, riservandomi tuttavia l'usufrutto vitalizio affinché possa risiedervi sino alla fine dei miei giorni. Mi sono determinata in tal senso sulla base della sensazione di serietà e solidità che mi ha infuso la Fondazione".



I TANTI VOLTI DELLA DONAZIONE: SOSTEGNO ALLA DISABILITÀ, ALL'ASSISTENZA SANITARIA, PROMOZIONE DELL'ARTE E CULTURA, IMPEGNO NELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

## **Mantova: una casa per persone in stato di bisogno. Il benefattore? Anonimo**

"Nel 2001 una generosa benefattrice, che ha voluto mantenere l'anonimato, ha donato alla nostra Fondazione una casa rurale con annessi terreni situati in un piccolo paese della nostra provincia" – racconta l'allora Presidente Onorario della Fondazione della Provincia di Mantova, il Cavaliere del Lavoro Carlalberto Corneliani. La volontà della filantropa era che venissero realizzati appartamenti destinati a persone in difficoltà. Dopo cinque anni il desiderio si è avverato: dall'accurata ristrutturazione della casa sono stati ricavati sei piccoli appartamenti attrezzati per persone in stato momentaneo di bisogno e gestiti da una cooperativa sociale. I referenti dei Comuni circostanti e del Piano di Zona, che aderiscono al progetto di gestione della "Casa Matilde di Canossa", hanno l'incarico di indicare di volta in volta le situazioni più urgenti che necessitano di una soluzione tempestiva.

## **Bergamo: donazioni per la ricerca**

È un uomo energico Renzo Rota Nodari, imprenditore di successo e da sempre acceso sostenitore dell'innovazione e della ricerca scientifica. In qualità di consigliere della Fondazione della Comunità Bergamasca ha dato vita al Fondo Patrimoniale "Fondo Ricerca per il Diabete mellito giovanile e il diabete in gravidanza" - in memoria di Natale e Maria Rota Nodari", con un contributo iniziale di 60.000 euro. Nella titolazione del fondo la passione per la scienza s'intreccia alla volontà di mantenere vivo il ricordo dei genitori scomparsi e di richiamare l'attenzione sul diabete mellito giovanile, la patologia di cui soffre la figlia.



FONDAZIONI DI COMUNITÀ: GARANZIA,  
TRASPARENZA ED EFFICACIA NELL'UTILIZZO  
DELLA DONAZIONE

## Lecco: il Fondo della Comunità di Valmadrera

Nell'ambito della Fondazione della provincia di Lecco è stato costituito il Fondo della Comunità di Valmadrera, uno dei cinque fondi di comunità locale che concorrono a costituire il patrimonio complessivo della Fondazione provinciale, insieme ad altri fondi di privati, aziende ed enti.

La specificità di questo Fondo - gestito da un apposito Comitato che coinvolge le principali istituzioni locali e privati cittadini rappresentativi delle realtà più vive del territorio - risiede nell'aver a sua volta costituito ulteriori sottofondi, prevalentemente di tipo "memoriale", volti cioè a sostenere specifiche iniziative di utilità sociale in ricordo di persone meritevoli scomparse. Le forti motivazioni sottese e il vasto coinvolgimento della comunità locale hanno portato alla raccolta di centinaia di donazioni destinate ad almeno 4 progetti, con un flusso che continua e si rinnova. In questo modo il Fondo di Valmadrera si configura come una vera e propria fondazione locale, una sorta di "salvadanaio" per gli investimenti sociali della comunità di Valmadrera, un forte presidio della solidarietà sociale.

La Fondazione della provincia di Lecco gestisce le risorse e concorda le destinazioni ottimali, facendosi garante dell'affidabilità e della incisività delle proposte di utilizzo dei fondi.

## Varese: gli eredi a sostegno della cultura

Il Dott. Ernesto Redaelli (1918-2000) è stato una figura di spicco nel mondo socio-culturale varesino e animatore di varie iniziative di promozione turistica in Provincia di Varese. Per onorarne la memoria e ricordarne l'operato, i familiari hanno deciso di creare un fondo patrimoniale, i cui proventi servono a finanziare un importante evento in campo culturale, sociale o turistico da tenersi almeno una volta l'anno, a cui associare il nome del loro congiunto. Il fondo è stato costituito presso la Fondazione Comunitaria del Varesotto, a dimostrazione dell'intenzione della famiglia Redaelli di voler concedere un più generale supporto alle attività della Fondazione medesima.



GRAZIE ALLE FONDAZIONI DI COMUNITÀ  
I DONATORI POSSONO GIOCARE UN RUOLO  
IMPORTANTE NELLA MODERNA FILANTROPIA



**FONDAZIONE CARIPLO**

Via D. Manin, 23  
20121 Milano  
[www.fondazionecariplo.it](http://www.fondazionecariplo.it)

**PIER MARIO VELLO** SEGRETARIO GENERALE

T +39 02 6239.325  
e-mail: [piermariovello@fondazionecariplo.it](mailto:piermariovello@fondazionecariplo.it)

**CLAUDIA DI IOIA** PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

T +39 02 6239.495  
e-mail: [claudiadiioia@fondazionecariplo.it](mailto:claudiadiioia@fondazionecariplo.it)

LE FONDAZIONI DI COMUNITÀ: PROMOZIONE  
DELLA FILANTROPIA PER LO SVILUPPO  
DEL TERRITORIO



**fondazione  
cariplo**  
DIAMO UN FUTURO ALLE IDEE

MILANO  
RICORDZ  
MR  
BRIANZA  
TICINO  
VA  
GARA  
AL  
ECCO  
L'ANO  
CICAR  
MEMON

WWW.FONDAZIONE SCARIPLO.IT  
WWW.FONDAZIONE SCARIPLO.IT  
www.fondazionescariplo.it

